

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 83 (2011)
Heft: 6

Vereinsnachrichten: Salviamo la nostra storia militare dai solai e dalla pattumiere :
archivio delle truppe ticinesi

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 12.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Salviamo la nostra storia militare dai solai e dalle pattumiere. Archivio delle truppe ticinesi

TESTO COLONNELLO FRANCO VALLI, COMMISSIONE ARCHIVIO TRUPPE TICINESI



Dal 1988 la Società Ticinese degli Ufficiali cura, in collaborazione con l'Archivio di Stato presso il quale è pure depositato, l'Archivio delle truppe ticinesi.

Sono trascorsi oltre due decenni da quando il col SMG Enrico Bächtold, del quale serbiamo un indelebile ricordo, si appellò agli enti pubblici ed ai privati a voler mettere in luogo sicuro la memoria storica del Ticino militare.

Negli anni l'Archivio truppe ticinesi si è arricchito di documenti, fotografie, filmati ed altro riuniti in fondi e archivi catalogati.

Abbiamo voluto, nel frattempo, continuare il lavoro intrapreso dal col SMG Bächtold, onorando una sua citazione: *"Grande segno di civiltà è il rispetto che un popolo ha della sua storia, del suo patrimonio culturale, delle sue tradizioni. La storia del nostro Paese comprende anche pagine che riguardano le milizie e le organizzazioni militari"*.

Abbiamo acquisito nuovi fondi ed altri sono in preparazione. Studiosi, esperti e persone interessate hanno già avuto modo di consultare i fondi catalogati traendo importanti nozioni da inserire nei loro studi e scritti.

Fatte queste premesse, impegniamoci ulteriormente a cercare, raccogliere e recuperare documenti appartenenti al patrimonio storico militare ticinese ancora dispersi un po' ovunque, presso privati, enti, autorità, società.

Impegniamoci affinché la nostra memoria militare ticinese non cada nell'oblio, non conosca la polvere dei solai o peggio ancora finisca nella pattumiera.

Indice dei fondi e degli archivi

Spiegazione

I **fondi** sono raccolte complete donate o depositate da eredi o proprietari. Ulteriori documenti risalenti al periodo e riguardanti la persona, alla quale il fondo è dedicato, sono aggiunte allo stesso progressivamente.

Gli **archivi** sono raccolte che sono man mano completate nel tempo e lo saranno anche in futuro, ciò vale in particolar modo per la STU, i Circoli e Associazioni.

• Fondo Guido Bustelli

I documenti coprono il periodo 1940 – 1945 (con alcune incursioni in epoche più recenti) in cui Guido Bustelli ricoprì la funzione di raccordo per il Cantone Ticino con il Servizio Infor-

mazioni dell'Esercito. Bustelli fu incaricato di creare un ufficio (Bureau Lugano) e di raccogliere informazioni sulla situazione politica e militare del fronte Sud.

Il fondo raccoglie documenti e rapporti che l'ufficio di Bustelli inviò ai suoi superiori oltre a materiali relativi alle ricerche storiche e alle evocazioni del periodo.

• Fondo Giuseppe Albisetti

I circa mille documenti (rapporti, ordini del giorno, corrispondenza, ecc) sono legati all'attività svolta da Giuseppe Albisetti quale comandante del battaglione di fanteria di fortezza 175 Lw durante il primo conflitto mondiale (1914 – 1918) e successivamente Capo del servizio delle guardie locali del circondario territoriale 9b durante il secondo conflitto mondiale (1939 – 1945).

• Fondo Mario Martinoni

Il nome del colonnello Mario Martinoni è legato ai Fatti di Chiasso, 28 aprile 1945.

Il fondo comprende scritti ufficiali e personali oltre a fotografie originali che ripercorrono quei giorni teatro di una situazione molto delicata.

• Fondo Emilio Lucchini

I documenti hanno per oggetto l'attività della Società Cantonale Ticinese degli Ufficiali, della quale Emilio Lucchini fu presidente da 1941 al 1944. Oltre ad alcuni atti dell'Ottocento, nel fondo si trovano documenti e corrispondenza risalente al periodo 1912 – 1945 in modo discontinuo.

I documenti completano quelli presenti nel fondo Società Ticinese degli Ufficiali e nel fondo Circolo Ufficiali di Bellinzona.

• Fondo Giorgio Casella

Le carte offrono uno spaccato dell'azione del colonnello Dionigi Superti, comandante della brigata partigiana "Valdossola", rifugiatosi in Svizzera nell'ottobre del 1944 in seguito alla caduta della Repubblica dell'Ossola.

Le carte riportano i contatti del Superti con gli americani durante la sua permanenza in Svizzera.

Giorgio Casella, in quel periodo segretario dello Stato Maggiore della brigata di frontiera 9, fu spesso inviato in missione nelle zone di frontiera. È probabile il suo coinvolgimento indiretto nei fatti della resistenza italiana.

- **Fondo Fritz Gansser**

Fritz Gansser, nato a Milano, ma di cittadinanza svizzera, comandante della cp fr fuc mont I/219 durante la seconda guerra, segue la tradizione di famiglia: l'amore per la montagna. Dal grande specialista, bravo disegnatore e fotografo ci pervengono una serie importante di diapositive e un diario del servizio attivo nella zona del Cristallina.

- **Fondo Roberto Moccetti**

Il comandante di corpo Roberto Moccetti ha donato all'archivio sezione truppe ticinesi una ricca raccolta di documenti vari comprendenti esercizi del 3. corpo d'armata dal 1953 al 1978, carte geografiche operative, discorsi di personalità disparate, trattati militari e una raccolta di opere a stampa spazianti su più tematiche e periodi.

- **Fondo Ugo Pedrina**

I documenti riguardano l'attività di Ugo Pedrina, quartiermastro presso diverse formazioni ticinesi dal periodo del secondo conflitto mondiale fino all'inizio degli anni '60.

- **Fondo Vigilio Massarotti (nuovo)**

I documenti spaziano su un ampio arco di tempo fino alla sua funzione di commissario di guerra del 3. corpo d'armata. La raccolta contempla diverse pubblicazioni di Vigilio Massarotti, in particolare le sue ricerche sulle marche (francobolli dell'esercito svizzero durante i due conflitti mondiali), esperienze e ricordi vissuti.

- **Fondo tappa di Biasca**

I documenti, per lo più di carattere amministrativo, danno uno spaccato sul servizio trasporti dell'esercito fra il 1915 e il 1918, che comprendeva la posta di campagna, le ferrovie, il servizio auto e le "tappe", ovverossia i luoghi di approvvigionamento della truppa.

- **Fondo della protezione antiaerea**

Le carte descrivono la prima costituzione della Protezione civile nel Cantone, allora organizzazione eminentemente militare, denominata Difesa Antiaerea Passiva (DAP) in seguito Protezione Antiaerea (PA) dal 1934 al 1942.

- **Fondo internati e rifugiati di Claro**

La documentazione riguardante il campo degli internati polacchi e francesi di Claro durante il secondo conflitto mondiale è formata da fotocopie (gli originali sono depositati presso l'archivio patriziale di Claro).

Essa fornisce uno spaccato delle condizioni di internamento e della gestione del campo da parte delle autorità.

- **Fondo 100 anni piazza d'armi di Bellinzona (nuovo)**

Si tratta di carte, piani e una ricca corrispondenza che ripercorrono la storia della piazza d'armi di Bellinzona e delle due caserme dal 1879 al 1979, ultimo anno di presenza militare e di vita della piazza d'armi.

- **Archivio documenti vari (sec. XIX – XXI)**

Qui è raccolto materiale di varia natura, magari a prima vista di valore storico contenuto (libretti di servizio, fotografie, regolamenti) ma che in un'ottica di più lungo termine potrebbe assumere un interesse particolare.

L'archivio è suddiviso in due sezioni: una concernente documenti ottocenteschi e l'altra relativa al tempo contemporaneo.

- **Archivio Società Ticinese degli Ufficiali**

Si tratta dell'archivio "continuo" che raccoglie i documenti riguardanti la storia, le attività, i verbali ed altro della società mantello delle sezioni di ufficiali operanti nel Cantone Ticino a partire dal 1966..

- **Archivio Circolo Ufficiali di Bellinzona**

I documenti ripercorrono la storia del sodalizio pur presentando vistose lacune. Il periodo ottocentesco, a parte alcune eccezioni, pare particolarmente sguarnito, mentre dal 1930 si presenta ricco. Una intera sezione è dedicata alla Staffetta del Gesero dalla sua prima edizione 1941 fino al 1995.

- **Archivio Circolo Ufficiali del Mendrisiotto**

I primi documenti sono datati 1930, anche se manca l'atto di fondazione. Le carte contengono verbali, descrizioni di manifestazioni, ecc.

- **Archivio piazza d'armi di Losone (nuovo)**

Alcuni documenti originali sulla nascita e storia della caserma e della piazza d'armi.

- **Archivio piazza d'armi di Airolo (nuovo)**

Alcuni documenti, stralci di storia della piazza d'armi dal 1978.

Per ogni ulteriore informazione, sia sulle modalità per consegna di nuovi atti all'Archivio come pure sulle condizioni per consultare i documenti catalogati ci si rivolga al sottoscritto.

Chi desidera consegnare documenti e altro sia tramite un atto di donazione oppure con la formula del deposito restandone a tutti gli effetti il proprietario mi contatti.

Già sin d'ora la STU e la Commissione Archivio truppe ticinesi ringraziano tutti coloro che contribuiranno a salvare la nostra memoria storica. ■